

FILT-CGIL FIT-CISL UILT-UIL UGL Autoferro FAISA CISAL
Segreterie Regionali Abruzzo

Pescara, 8 ottobre 2009

Al Presidente della Giunta Regionale Abruzzo
Dr. Gianni Chiodi

Al Presidente del Consiglio Regionale Abruzzo
Avv. Nazario Pagano

All'Assessore ai Trasporti Regione Abruzzo
Avv. Giandonato Morra

Ill.mi Prefetti delle Province di
L'AQUILA-CHIETI-PESCARA-TERAMO

Ai Capi Gruppo Consiliari della
Regione Abruzzo

Al Presidente ARPA SpA

Agli organi di stampa
LORO SEDI

Oggetto: **criticità della Società ARPA SpA**

Le scriventi Segreterie regionali da tempo hanno evidenziato al nuovo Consiglio di Amministrazione ed alla Dirigenza di ARPA Spa le numerose problematiche e criticità presenti in azienda e in attesa da troppo tempo di soluzioni.

Problematiche e criticità aziendali accentuatesi a seguito della lunga fase di immobilismo in materia di programmazione e gestione delle imprese dovuta all'applicazione della legge sullo spoil system prolungatasi dalle elezioni regionali alle nomine dei componenti il nuovo CdA.

Tematiche queste segnalate sia nella riunione del 28 luglio, sia in quella del 3 settembre e sia nella lettera di richiesta di incontro del 21 settembre u. s..

In sintesi:

- abbiamo messo in evidenza la necessità di assunzioni di personale viaggiante in presenza di centinaia di migliaia di ore di prestazioni straordinarie annue strutturali e di quelle prodotte dai pensionamenti, con sostituzioni che non vengono effettuate da più di un anno e che ci consegnano una situazione al limite dei regolamenti e delle condizioni di sicurezza. In aggiunta l'apertura dell'anno scolastico e soprattutto la ripresa delle lezioni universitarie fanno registrare una richiesta di trasporto eccezionale a causa del terremoto e dell'impossibilità di trovare alloggio a L'Aquila per gli studenti;
- abbiamo ribadito la necessità di intervenire sul parco autobus e sull'immissione di personale della manutenzione, di rilanciare e riqualificare l'attività interna delle nostre officine, prevedendo come concordato con il

precedente CdA, l'internalizzazione graduale delle attività portate all'esterno la cui mancata attivazione genera aggravio di costi e diseconomie;

- abbiamo sollecitato interventi urgenti sulle aziende controllate da ARPA (Cerella, Paoli bus, Sistema ecc), in ragione dei loro risultati economici e dei tagli effettuati sul servizio e sull'occupazione;
- abbiamo reiterato la richiesta di affrontare il problema dell'evasione tariffaria in modo concreto e risolutivo partendo dal pieno funzionamento della controllata Sistema, fornitrice dei servizi di vendita dei titoli di viaggio.

Nella riunione tenutasi lo scorso 5 ottobre 2009, rispetto a queste che, oggettivamente, rappresentano legittime aspettative, l'impresa, piuttosto che fornire adeguate risposte alle problematiche sollevate, ha espresso l'intenzione di adottare, nella fase di liberalizzazione del settore, la modalità di gara a doppio oggetto, con la cessione del capitale aziendale ad aziende private in misura non inferiore al 40%.

A questo si aggiunga che nelle sedi periferiche il personale viaggiante non è più nelle condizioni di sostenere, soprattutto per evidenti motivi di sicurezza di esercizio, gli attuali livelli di prestazione straordinaria.

E' alquanto probabile che alla luce di queste osservazioni, i servizi essenziali rischiano di non essere effettuati e questo è ancor più preoccupante vista l'imminente apertura dell'anno accademico universitario dell'Aquila.

In presenza delle citate gravi difficoltà ad effettuare il servizio per la carenza di personale, l'Azienda ha comunicato **che non intende procedere ad assunzioni**, ritenendo di essere soggetta al rispetto della Legge 102/2009 e L.R. n. 6/2009.

In questo contesto le scriventi fanno rilevare la mancanza di un univoco indirizzo gestionale tra le tre aziende pubbliche di trasporto regionale, giacché, in una di esse si è recentemente proceduto ad assunzioni di nuovo personale, programmandone ulteriori per l'immediato futuro.

In considerazione di quanto sopra, le delegazioni sindacali hanno ribadito, motivatamente, la non condivisione di dette determinazioni e si sono attivate per un incontro immediato con l'Assessore Regionale ai Trasporti, incontro prima convocato per il 7 c.m. e poi, in un secondo momento, posticipato al 12 ottobre, rinvio questo accettato con grande senso di responsabilità dalle scriventi.

Nel ribadire il convinto obiettivo di difendere con forza la funzionalità dei servizi e la sicurezza di lavoratori ed utenti nonché la proprietà pubblica della principale Azienda regionale del TPL, le scriventi dichiarano che, qualora dall'incontro fissato non dovessero scaturire risposte esaustive per l'occupazione ed il servizio, saranno immediatamente attivate le opportune iniziative di tutela sindacale.

Distinti saluti

Segreterie Regionali Abruzzo

FILT-CGIL
L. Scaccialepre

FIT-CISL
A. Di Naccio

UILT-UIL
G. Murinni

UGL Autoferro
E. Falco

FAISA CISAL
L. Lizzi